All. 3

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 - Bilancio, Patrimonio e Finanze
Settore 4 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

ISTRUTTORIA DEL DIPARTIMENTO BILANCIO SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AZIENDA CALABRIA VERDE 2018 / 2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L.R. n.25 del 16/05/2013
D.Lgs. 118/2011

Premessa

Il presente documento mira ad analizzare le risultanze contabili contenute nella proposta di bilancio di previsione 2018/2020 dell'Azienda Calabria Verde al fine di verificare, da una parte il rispetto dei generali principi di bilancio e, dall'altra, evidenziare eventuali criticità ostative all'adozione da parte della Giunta, del documento contabile in oggetto, per il successivo inoltro dello stesso al Consiglio Regionale, ex art. 57 della L.R. 8/2002.

Con L.R. n.25 del 16 maggio 2013 veniva prevista l'istituzione dell'Azienda Calabria Verde, quale ente ausiliario della Regione in materia di politica della montagna, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio forestale, sorveglianza e monitoraggio della rete idrografica calabrese, lotta e prevenzione agli incendi boschivi, supporto alle attività di protezione civile a seguito di calamità naturali.

Con deliberazione n.30 del 09/02/2018 il Commissario Straordinario dell'Azienda Calabria Verde ha predisposto il bilancio di previsione 2018-2020, secondo gli schemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

Preso atto che il Revisore dei Conti dell'azienda, con verbale n.2 del 08/02/2018, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione di cui in oggetto.

Rilevato che il Dipartimento Presidenza – "U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo" ha trasmesso, con nota prot. n. 74153 del 28/02/2018, la propria relazione ai sensi del su citato articolo 57 della legge regionale n.8/2002, esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio 2018/2020 dell'Azienda Calabria Verde.

Preso atto che nella suddetta istruttoria il dipartimento vigilante ha provveduto ad analizzare le previsioni di spesa oggetto delle misure di contenimento di cui alla L.R. 43/2016, rilevando il rispetto dei relativi limiti.

Appurato, altresì, che stante le risultanze di cui alla presente proposta di bilancio, risultano superate quelle criticità che in precedenza avevano impedito, ai competenti dipartimenti regionali, di giungere ad una positiva istruttoria sui bilanci di previsione presentati dall'azienda.

Nello specifico circa il superamento delle suddette problematiche si rileva:

a) la rettifica delle codifiche di bilancio (piano dei conti finanziario e descrizione dei capitoli), con riferimento a molteplici voci di entrata e di spesa, in termini di una ristabilita corrispondenza tra le registrazione contabili e le effettive attività di gestione poste in essere dall'ente, nel rispetto del principio contabile della "*veridicità, chiarezza e comprensibilità*".

La suddetta attività, a parere dello scrivente dipartimento, dovrebbe determinare maggiore trasparenza in termini di una migliore esposizione delle informazioni contenute nel bilancio di previsione dell'ente tale da garantire, ai cosiddetti portatori d'interesse "*stakeholder*", una più agevole comprensione delle attività poste in essere dall'azienda, con particolare riferimento alle modalità di impiego delle risorse pubbliche amministrate.

b) Allineamento tra le previsioni di entrata afferenti alla tipologia "*Trasferimenti correnti da Regioni*" con le corrispondenti voci di spesa di cui al Bilancio di Previsione 2018/2020 della Regione Calabria.

A riguardo preme evidenziare come, nei precedenti esercizi, l'assenza del suddetto allineamento ha costituito il principale impedimento, per i competenti dipartimenti regionali, alla redazione di una positiva istruttoria sui bilanci di previsione presentati, determinando quale conseguenza la mancata approvazione di tutti i bilanci di previsione dell'Azienda Calabria Verde, fin da quando la stessa ha iniziato a operare, e il perdurare di una situazione di "*Gestione Provvisoria*", con i conseguenti effetti negativi che quest'ultima comporta, in termini di forti limitazioni nell'ordinaria gestione dell'ente.

Occorre prendere atto che, con il presente progetto di bilancio 2018/2020, se pur in presenza di iniziali previsioni di spesa non sufficienti, con particolare riferimento all'attività di forestazione, a garantire la totale copertura dei possibili oneri afferenti all'intero esercizio 2018, l'ente, appostando per la prima volta degli stanziamenti di risorse in linea con le previsioni del bilancio regionale, ha previsto l'impegno di spese sulla base di veritiere previsioni di entrata.

Fatte le su esposte premesse, di seguito si procede ad analizzare il documento di bilancio previsionale di cui in oggetto.

Verifica equilibri di bilancio

Con riferimento alla verifica degli equilibri di bilancio occorre fare delle riflessioni, partendo dai nuovi schemi contabili introdotti dall'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, per come corretti e integrati dal D.Lgs. 126/2014, a seguito della cosiddetta riforma sull'armonizzazione dei bilanci.

In primo luogo occorre precisare che, in base ai suddetti principi contabili, il "*bilancio armonizzato*" comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio, del periodo considerato, e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, ed è redatto, secondo gli schemi di cui al suddetto allegato 9, prevedendo quale parte integrante i prospetti del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio.

Circa gli equilibri, il paragrafo 9.10, del principio concernente la programmazione di bilancio, contenuto nell'allegato 4/1 di cui al D.Lgs. 118/2011, per come integrato e corretto dal D.M. del 01/12/2015, stabilisce che il bilancio di previsione deve necessariamente essere deliberato oltre che in pareggio finanziario di competenza, con riferimento alla totalità tra entrate e spese, anche nel rispetto di specifici equilibri interni, a valere sulla competenza finanziaria, definiti come:

- ***equilibrio di parte corrente;***
- ***equilibrio in conto capitale.***

L'equilibrio di parte corrente viene rilevato con riferimento al pareggio tra le spese correnti, incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale, dalle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con

l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Al suddetto equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Circa l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, bisogna evidenziare come, a seguito dell'adozione del cd. *principio della competenza finanziaria potenziata*, lo stesso non è più automaticamente garantito.

A riguardo si ha che, in base al suddetto paragrafo 9.10, nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie, di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.

Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente.

Qualora, invece, a seguito delle suddette operazioni sulle partite finanziarie si dovesse avere nell'esercizio un saldo positivo, lo stesso dovrà essere destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando così, per la quota destinata agli investimenti, un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Con rifermento all'*equilibrio in conto capitale* in termini di competenza finanziaria, lo stesso fa riferimento al pareggio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti da specifiche normative.

Sulla base dei summenzionati principi contabili di seguito viene analizzato lo schema degli equilibri, al fine di verificare se gli stanziamenti di entrata e di spesa, di cui al progetto di bilancio in oggetto, determinano l'effettivo rispetto dei suindicati equilibri interni, per gli esercizi di riferimento 2018/2020.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO AZIENDA CALABRIA VERDE DA PROGETTO DI BILANCIO 2018/2020				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	€ 150.688.969,40	€ 150.688.969,40	€ 150.688.969,40
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti	(-)	€ 146.164.759,06	€ 146.164.759,06	€ 146.164.759,06
- di cui fondo pluriennale vincolato		*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
A) Equilibrio di parte corrente		**€ 4.524.210,34**	**€ 4.524.210,34**	**€ 4.524.210,34**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	€ 610.000,00	€ 610.000,00	€ 610.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese in conto capitale	(-)	€ 3.261.449,47	€ 3.261.449,47	€ 3.261.449,47
- di cui fondo pluriennale vincolato		*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Equilibrio di parte capitale		**-€ 2.651.449,47**	**-€ 2.651.449,47**	**-€ 2.651.449,47**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Variazioni attività finanziaria		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		**€ 1.872.760,87**	**€ 1.872.760,87**	**€ 1.872.760,87**

Dalle su esposte risultanze, si evidenzia la presenza di un margine di parte corrente pari a € 4.524.210,34 da impiegare per € 2.651.449,47 per il finanziamento delle spese in conto capitale e, per la parte restante, a copertura della quota pari a un trentesimo del disavanzo scaturito a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, (€ 56.182.826,18 / 30 = € 1.872.760,87).

Oltre ai suddetti equilibri interni occorre verificare il rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio, in termini di pareggio tra tutte le entrate e le spese, comprendendo a riguardo l'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, se presente, il ripiano del disavanzo di amministrazione, gli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e la previsione di un fondo di cassa finale non negativo.

Nello specifico, al fine di verificare se il progetto di bilancio 2018/2020 dell'Azienda Calabria Verde rispetta il suddetto equilibrio complessivo, nonché se sussistono eventuali criticità, in termini di squilibri tra le poste di entrata e di spesa, di seguito si procede ad un'analisi dello stesso, sulla base di quanto riportato nel relativo quadro generale riassuntivo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO AZIENDA CALABRIA VERDE DA PROGETTO DI BILANCIO 2018/2020

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ 18.960.994,40	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Disavanzo di amministrazione		€ 1.872.760,87	€ 1.872.760,87	€ 1.872.760,87
Fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 1 - Spese correnti	€ 208.068.169,23	€ 146.164.759,06	€ 146.164.759,06	€ 146.164.759,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 165.810.484,27	€ 136.016.969,40	€ 136.016.969,40	€ 136.016.969,40	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 24.215.797,20	€ 14.672.000,00	€ 14.672.000,00	€ 14.672.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 52.257.256,38	€ 610.000,00	€ 610.000,00	€ 610.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 42.179.514,95	€ 3.261.449,47	€ 3.261.449,47	€ 3.261.449,47
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale entrate finali.....	€ 242.283.537,85	€ 151.298.969,40	€ 151.298.969,40	€ 151.298.969,40	Totale spese finali.....	€ 250.247.684,18	€ 149.426.208,53	€ 149.426.208,53	€ 149.426.208,53
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 74.464.242,16	€ 39.870.000,00	€ 39.870.000,00	€ 39.870.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 75.781.542,04	€ 39.870.000,00	€ 39.870.000,00	€ 39.870.000,00
Totale titoli	€ 316.747.780,01	€ 191.168.969,40	€ 191.168.969,40	€ 191.168.969,40	Totale titoli	€ 326.029.226,22	€ 189.296.208,53	€ 189.296.208,53	€ 189.296.208,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 335.708.774,41	€ 191.168.969,40	€ 191.168.969,40	€ 191.168.969,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 326.029.226,22	€ 191.168.969,40	€ 191.168.969,40	€ 191.168.969,40
Fondo di cassa finale presunto	€ 9.679.548,19								

I dati rilevati evidenziano che, sulla base delle suddette previsioni di entrata e di spesa, viene rispettato l'equilibrio generale di bilancio, posto che il totale complessivo delle entrate risulta pareggiare con il totale complessivo delle spese, per ciascuno degli esercizi considerati, per un totale pari a € 191.168.969,40.

Risulta altresì garantita la quadratura delle poste di bilancio inerenti la cosiddetta gestione delle partite di giro e per conto terzi, in termini di pareggio tra il titolo 9° dell'entrata e il titolo 7° della spesa, per € 39.870.000,00, nonché la presenza di un saldo finale di cassa non negativo che, difatti, si attesta a € 9.679.548,19.

Verifica costituzione del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Con riferimento al FCDE, occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile enunciato al punto n.3.3 contenuto nell'allegato 4/2, parte integrante del D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Si ha, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cd. accertamento per cassa.

L'accertamento per cassa difatti, seppure da una parte, in termini di bilancio, consente il mantenimento dell'equilibrio, dall'altra non permette la corretta rappresentazione della capacità di riscossione delle entrate, celando, così, i reali rapporti creditori che l'ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi.

Si ha dunque che l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare, neutralizzando la quota di dubbio incasso con il Fcde, impedisce l'utilizzo di entrate esigibili e nel contempo di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese reali.

Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, nonché vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire la correttezza del FCDE nel bilancio di previsione in oggetto, di seguito si specifica la procedura prevista per il calcolo dello stesso:

1) individuare le tipologie di entrate stanziate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati, precisando che a partire dal primo esercizio compreso nella media (2010), e fino all'ultimo anno non soggetto alle regole armonizzate (2014), si fa riferimento sia agli incassi in c/competenza che a quelli in c/residui;

3) determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti di bilancio interessati il complemento a 100 delle percentuali determinate al punto 2).

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del FCDE stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Partendo dalle regole sopra elencate occorre rilevare se l'ente abbia provveduto ad appostare correttamente il FCDE per gli esercizi di riferimento 2018/2020, di cui al progetto di bilancio in questione.

Orbene, da una disamina della relativa previsione di spesa risulta evidente come lo stanziamento previsto, nel triennio 2018/2020, alla voce FCDE risulti pari a zero.

La suddetta previsione parrebbe incongrua in ragione del fatto che se rapportata al precedente stanziamento per FCDE, appostato nel bilancio 2017, si rileva un'enorme differenza pari a € 3.231.352,23.

A riguardo, dalle verifiche fatte dallo scrivente dipartimento, è emerso che il suddetto scostamento sia diretta conseguenza dell'applicazione da parte dell'azienda, in sede di predisposizione del bilancio di previsione in oggetto, del disposto normativo di cui all'art.12 comma 4 della L.r. 25/2013 per come modificato dall'art. 27, comma 1, lett. a) della L.r. 43/2016.

Nello specifico la suddetta norma ha previsto che:

"I proventi derivanti dalla utilizzazione forestale o dalla concessione onerosa di beni, nonché dalla vendita del materiale legnoso e dalla gestione, anche mediante concessione, del patrimonio forestale regionale amministrato dall'Azienda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della l.r. 20/1992, sono annualmente destinati alla Regione Calabria".

Si ha dunque che, le risorse derivanti dai proventi di cui alla Tipologia 100 "*Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*", che in precedenza venivano incluse nel computo del FCDE, non originando

più alcun accantonamento, in quanto destinate ad essere interamente riversate nelle casse regionali, determinano, effettivamente, l'azzeramento nello stanziamento di spesa del fondo in questione.

***Si raccomanda** l'ente, di verificare la congruità del presente fondo durante la gestione dell'esercizio 2018, provvedendo ad un aggiornamento dello stesso, a seguito di eventuali variazioni apportate agli stanziamenti dei capitoli di entrata, in termini di nuove risorse di dubbia e difficile esazione.*

Verifica previsione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Con riferimento alla verifica circa la corretta costituzione del fondo pluriennale vincolato, occorre preliminarmente definire come tale fondo venga ad essere appostato in bilancio a seguito dell'applicazione del cosiddetto principio della competenza finanziaria potenziata.

Nello specifico, il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per garantire la copertura finanziaria di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impegnate nel corso dell'esercizio di competenza ma imputate agli esercizi successivi.

Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale è appostato tra le entrate per un importo corrispondente a quello degli stanziamenti di spesa definitivi dei fondi pluriennali (parte corrente e capitale) del bilancio di previsione dell'esercizio precedente, a copertura:

- delle spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso;
- della quota del fondo che si rinvia agli esercizi successivi, a fronte di spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi quello di riferimento.

Partendo dalle su esposte considerazioni di carattere generale, preme rilevare se l'Azienda Calabria Verde abbia provveduto ad appostare correttamente il FPV sia per la parte corrente che capitale, nella proposta di bilancio in oggetto.

Orbene da una disamina delle relative voci di bilancio, nonché del prospetto dimostrativo della composizione del ***FPV***, risulta che lo stesso ***risulta pari a zero***.

A riguardo, per come sopra specificato, al fine di verificare la correttezza della suddetta previsione, occorre fare riferimento agli importi definitivi del fondo in oggetto, risultanti dal rendiconto di gestione 2016.

Nello specifico le suddette risultanze vengono rilevate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Segno	QUOTA RESIDUI	QUOTA COMPETENZA
FPV al 01/01/2016		**€ 278.761,27**	
Impegni finanziati nell'esercizio 2016 dal FPV, per come reimputati da prospetto 5/1 e da riaccertamento ordinario 2015, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2016.	(-)	€ 278.761,27	
Economie su impegni finanziati da FPV.	(-)	€ 0,00	
Impegni assunti nel corso del 2016 e imputati a FPV.	(+)		€ 0,00
Impegni assunti nel 2016 e reimputati in seguito al Riaccertamento Ordinario dei Residui al 2017 ed esercizi successivi.	(+)		€ 0,00
SUB – TOTALI		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FPV AL 31/12/2016		**€ 0,00**	
Di cui Spese Correnti		**€ 0,00**	
Di cui Spese in Conto Capitale		**€ 0,00**	

Si ha dunque che, lo stanziamento pari a zero, sia per la parte corrente che in conto capitale, del FPV nelle relative voci di entrata, di cui alla proposta di bilancio 2018/2020 dell'Azienda Calabria Verde, risulta correttamente appostato.

***Si raccomanda** l'ente, a seguito della definitiva approvazione del rendiconto di gestione 2017, di verificare la correttezza del FPV previsto nel bilancio 2018/2020, provvedendo, se necessario, ad un eventuale aggiornamento dello stesso.*

CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche effettuate, a seguito della su esposta attività istruttoria svolta dallo scrivente dipartimento:

- verificata la presenza degli equilibri di bilancio per come definiti dal D.Lgs. 118/2011;
- verificato l'allineamento tra gli stanziamenti di cui alla tipologia di entrata "*Trasferimenti correnti da Regioni*", con le corrispondenti previsioni di spesa del Bilancio di Previsione della Regione Calabria 2018/2020, in termini, dunque, di una effettiva veridicità degli stessi;
- preso atto dei controlli fatti dal Dipartimento Presidenza – "U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo" e del parere favorevole dallo stesso espresso, circa l'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2018-2020 dell'Azienda Calabria Verde;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti dell'ente;
- preso atto, inoltre, della congruità delle previsioni di bilancio con riferimento al rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 6 della L.R. 43/2016, giusta deliberazione del Commissario Straordinario dell'ente n. 57 del 26/02/2018;
- richiamate le prescrizioni fatte dallo scrivente dipartimento in merito ai controlli e alle eventuali variazioni sugli stanziamenti di cui al FCDE e al FPV, nel corso dell'esercizio 2018.

nulla osta all'adozione, da parte della Giunta Regionale, del Bilancio di Previsione dell'Azienda Calabria Verde per il triennio 2018/2020, al fine dei successivi adempimenti da parte del Consiglio della Regione Calabria.

Il Dirigente di Settore
Avv. Saveria Cristiano